

*MSNA vittime di sfruttamento e tratta:  
un fenomeno invisibile e sommerso ancor più pericoloso  
dopo il periodo di restrizioni per Covid-19*

Bambini e adolescenti provenienti da diverse parti del mondo, adescati dalle reti criminali e costretti in condizione di schiavitù: questa la fotografia del Rapporto “*Piccoli Schiavi invisibili*”<sup>1</sup>, una realtà sommersa che l’emergenza Covid-19 ha peggiorato, limitando le possibilità per le vittime di chiedere aiuto e condannando migliaia di bambini e bambine alla strada; esponendoli al rischio di diventare vittime di delinquenti e predatori sessuali e togliendo loro l’opportunità di avere – a scuola – almeno un pasto al giorno garantito.

Durante il periodo di restrizioni e lockdown per il Covid-19 il cybercrime connesso alla tratta non solo non si è arrestato, ma ha ampliato le attività di sfruttamento sessuale di bambini e adolescenti, coniugando la chiusura con l’aumento delle richieste di servizi erotici online o videochat. Secondo Europol<sup>2</sup> la richiesta di materiali pedopornografici durante le restrizioni è aumentata fino al 30% e – ancora – il 30% dei sex offenders che utilizzano materiale pedopornografico è anche direttamente coinvolto nelle azioni di coercizione, violenza, estorsione sessuale di minori tramite scambi online nella darknet.

Le stime relative al dato ipotizzano che siano oltre 40 milioni le persone costrette in stato di schiavitù su scala globale, delle quali 10 milioni

---

<sup>1</sup> Save The Children, 2020, [https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/piccoli-schiavi-invisibili-2020\\_1.pdf](https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/piccoli-schiavi-invisibili-2020_1.pdf).

<sup>2</sup> Europol 2017, Crime in the age of technology, <https://www.europol.europa.eu/newsroom/news/crime-in-age-of-technology-%E2%80%93-europol%E2%80%99s-serious-and-organised-crime-threat-assessment-2017>.

minorenni<sup>3</sup>. Secondo il Counter Trafficking Global Collaborative (CTDC)<sup>4</sup> su un universo più ristretto (108.613 casi di vittime di tratta segnalati in 164 paesi del mondo nel 2019), il 23% sono minorenni, di cui il 4% ha un'età compresa tra 0 e 8 anni, il 12% hanno tra i 18 e i 20. Il 33% dei minori vittime di tratta e sfruttamento viene coinvolto nelle dinamiche in un'età tra i 15 e i 17 anni, il 26% tra 0 e 8 anni; il 18% 9 e 11 anni e il 23% tra 12 e 14 anni. Per quanto riguarda il genere, oltre il 50% delle ragazze ha un'età compresa tra i 15 e i 17 anni, il 21% tra 12 e 14, il 10% tra 9 e 11 e il 17% tra 0 e 8 anni. A livello europeo i dati della Commissione europea<sup>5</sup> sono fermi al biennio 2015-2016 e indicano 20.532 vittime di tratta identificate e/o presunte in Europa – più di 1 su 4 minori –: il 68% donne e ragazze, il 56% vittime di sfruttamento sessuale.

In Italia tra le 2.033 persone prese in carico dal sistema anti-tratta nel 2019 la forma più diffusa di sfruttamento è quella sessuale (84,5%) con vittime principalmente ragazze (86%), per il 5% con meno di 14 anni e origine principalmente nigeriana per l'87%.

I dati internazionali e nazionali rappresentano un fenomeno che appare come la punta di un iceberg sommerso e di dimensioni ben maggiori, che l'emergenza Covid-19 ha trasformato in opportunità per i criminali che trafficano sfruttando bambini e adolescenti utilizzando la rete.

Puntando lo sguardo sul nostro Paese, tra il 2014 e il 2015 il numero di MSNA in arrivo via mare è cresciuto significativamente, con oltre 25.000 ragazzi e ragazze arrivati in due anni: minorenni che si sono trovati nella necessità di pagare in fretta il debito contratto dalla loro famiglia per il progetto migratorio e ad accettare qualunque lavoro e condizione offerta.

Tra il 2014 e il 2016 il numero delle ragazze nigeriane giunte via mare è cresciuto del 600% e i criminali hanno modificato la rotta, facendo durare il viaggio mesi, nei quali le ragazze sono state costrette a subire continue violenze. Nel 2019 lockdown e contenimenti per il Covid-19 hanno fatto

---

<sup>3</sup> Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), Fondazione Walk Free e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM).

<sup>4</sup> Global Data Hub on Human Trafficking, Counter Trafficking Data Collaborative, <https://www.ctdatacollaborative.org/>.

<sup>5</sup> Commissione europea, Second report on the progress made in the fight against trafficking in human beings (2018) as required under Article 20 of Directive 2011/36/EU on preventing and combating trafficking in human beings and protecting its victims, 3 dicembre 2018, disponibile al link: [https://ec.europa.eu/anti-trafficking/eu-policy/second-report-on-the-progress-made-in-the-fight-against-trafficking-in-human-beings\\_en](https://ec.europa.eu/anti-trafficking/eu-policy/second-report-on-the-progress-made-in-the-fight-against-trafficking-in-human-beings_en).

sparire le ragazze dai marciapiedi e dalla vista nelle diverse città, ma a questa apparente sospensione non è seguita né una tregua, né una riduzione delle attività criminose, ma anzi un incremento di altre vie di sfruttamento.

Il Rapporto di Save the Children 2020 è una conferma di come la tratta di esseri umani in Italia e in Europa sia un fenomeno molto diffuso, che necessita di azioni di contrasto e di un impegno quotidiano ed efficace di tutti gli attori coinvolti.

In questa direzione, nell'agosto 2020, all'interno di un progetto europeo "Pathways" sono stati sviluppati documenti operativi per riconoscere se un minore straniero non accompagnato sia vittima di tratta o grave sfruttamento, lo sia stato prima dell'arrivo nel nostro Paese o sia a rischio.

*"Saper riconoscere minorenni vittime di tratta e sfruttamento in Italia"*<sup>6</sup>, si configura come una guida, uno strumento per gli operatori e le operatrici dei servizi di accoglienza e cura per MSNA, un supporto per orientare efficacemente e tempestivamente le azioni di presa in carico dei minori vittime o potenziali vittime tramite l'identificazione di tratti comuni; lungi dall'essere check list infallibili, possono aiutare a riconoscere i segnali e ad intervenire tempestivamente con azioni di contrasto ed interventi efficaci.

---

<sup>6</sup> <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/riconoscere-minori-vittime-tratta-sfruttamento-in-Italia>.